

Documento politico programmatico

Congresso provinciale F.d.I Sassari

Candidata

Barbara Polo

Fratelli D'Italia negli ultimi cinque anni ha avuto sia a livello nazionale che regionale e nella fattispecie provinciale, una crescita e uno sviluppo notevole, sia in termini numerici, sia in termini di rappresentanza politica nei consigli comunali, nelle giunte comunali, nel consiglio regionale e non da ultimo Parlamento e Senato.

Tutto questo é avvenuto grazie al lavoro e al quotidiano impegno nelle varie realtà sociali in cui operiamo, la presenza e l'interesse alle mille problematiche che ci troviamo ad affrontare, ci ha fatto diventare un riferimento per le persone delle nostre comunità.

La nostra capacità di essere con la gente e per la gente, non su un manifesto, ma nella quotidianità e nella vicinanza umana alle persone che a noi guardano, è senza tema di smentite, una delle chiavi dei nostri risultati.

Cinque anni fa, si è partiti sul territorio con un basso numero di circoli, un territorio quello della provincia di Sassari che conta ben 66 comuni di varie dimensioni. Fino a poco tempo prima dei congressi si è riscontrata una sempre maggiore volontà anche nei centri più piccoli, di strutturarsi come circolo e con soddisfazione si stanno avviando nuove comunità politiche.

Inoltre, dopo svariate legislature siamo riusciti a fare eleggere una rappresentanza provinciale in Consiglio Regionale e anche nei vari Comuni dove si sono affrontate sfide elettorali. Il massimo risultato é stato raggiunto con le elezioni politiche del 2022 che hanno portato la nostra provincia ad avere un suo parlamentare eletto, anche se in un altro collegio, ma soprattutto a fare eleggere sul nostro territorio le rappresentanze politiche indicate dal partito. In quella occasione, nonostante i malumori per velleità non soddisfatte da parte di alcuni, il partito si è organizzato per portare a casa l'obbiettivo, così come era stato richiesto da Roma, senza se e senza ma.

Obiettivi futuri

I nostri obiettivi futuri sono il raggiungimento di un numero maggiore di amministratori e dove possibile, di Sindaci del nostro partito alle sfide comunali nei comuni interessati al voto nel 2024, di cui i più grandi sono Sassari ed Alghero. Questo significa un lavoro di mediazione politica e di costruzione della miglior formula unitaria possibile del centrodestra tutto e delle forze civiche di centro destra, che a noi guardano come partner e alleati e che rappresentano una buona fetta di consensi un po' ovunque.

La necessità e volontà di vincere queste importanti tornate elettorali, non significa però snaturare il carattere e la forma della nostra visione di politica, votata ad un miglioramento della Amministrazione della cosa

pubblica, portando sul campo quanto di meglio in termini di uomini e donne onesti e professionalmente capaci.

Le elezioni regionali per il rinnovo del consiglio del 2019, ha visto donne e uomini di Fratelli d'Italia dare il massimo negli assessorati di competenza e relativi gabinetti, consiglieri e presidenti di commissione, impegnati nella difficile missione di risolvere problematiche, senza al contempo scontentare le aspettative dei territori.

Anche in questa sfida, il lavoro umano di ricerca già in atto sarà portato a termine con seria e meticolosa valutazione dei valori umani, professionali e politici dei candidati, per poter così costruire una via e un filone di etica e serietà nell'amministrare e migliorare la cosa pubblica che riguarda la nostra amata regione.

Le elezioni Europee, mai come in questo venturo 2024, interessano la destra conservatrice come attore politico di rottura di uno schema che va avanti da ormai troppi anni, anni in cui si è badato di più a compiacere chissà quali potentati economici e o a realizzare sogni rimasti nel cassetto, dal 68 in poi, di ormai attempati rivoluzionari fuori tempo. Passando inoltre per le dissolute e ideologiche follie green di ispirazione gretina che rischiano di far precipitare L'Europa intera in una arretratezza energetica che non possiamo permetterci, pena un serio danno al nostro stile di vita. E in ultimo la difesa dei confini sia Italiani che europei che devono essere una priorità della nuova Europa conservatrice che andremo a costruire.

Radicamento nel territorio

In questi anni sono nati nuovi circoli nei centri più grandi, alcuni nei più piccoli e altri sono in via di formazione, ma non basta. L'ambizione è quella di formare circoli o avere referenti di partito in ognuno dei 66 comuni della provincia di Sassari. Un dipartimento ad hoc lavora già da alcuni mesi con buoni risultati che ha come prerogativa quella di agevolare e migliorare questo lavoro in maniera costante e produttiva. La metodologia è quella di individuare persone o amministratori civici che hanno vicinanza ideologica e una visione quanto più attinente ai valori del nostro partito, non solo a parole, ma con fatti e opere che chi di dovere sa valutare. F.d.I. nella Provincia di Sassari non vuole essere un ripiego per carrieristi senza casa o un hotel con porte girevoli ma la casa di veri Patrioti.

Struttura operativa

La struttura operativa del partito nella nostra provincia oltre il Presidente e il suo direttivo ha iniziato a dotarsi di dipartimenti e di altri ancora, vuole favorire lo sviluppo e la loro opera.

Delegato ai tesseramenti

Dipartimento creazione circoli F.d.I.

Dipartimento stampa, internet e social network.

Dipartimento turismo.

Dipartimento affari legali

Ci si propone di creare un dipartimento agricoltura e uno per le imprese, lavoro e politiche sociali, fermo restando il principio che la presidenza è aperta a proposte valide da persone di buona volontà e con idee che possano portare la politica là dove deve stare cioè tra la gente.

Conclusioni

La mia candidatura alla Presidenza di F.d.I della provincia di Sassari é frutto del lavoro iniziato nel ruolo di Commissario, ruolo non facile ma che ho affrontato con determinazione e serietà raggiungendo obiettivi che sono riconosciuti ed evidenti. Il mio molteplice impegno di Onorevole della Repubblica e vice Sindaco del mio comune Ozieri non mi impedisce attualmente, di dare tutto il mio impegno personale e politico senza tralasciare il lato umano nella risoluzione dei problemi e delle mille sfaccettature che questo importante ruolo pone spesso e volentieri. Il percorso iniziato come Commissario Provinciale non é da me ritenuto ne meno importante, ne concluso, anzi penso di avere ancora molto da dare e da dire sulle importanti e fondamentali sfide che ci aspettano. Confido nel fatto che da questo congresso nasca un direttivo capace forte e determinato a lavorare per il bene del partito nella provincia e che sappia sempre discernere tra ambizione e bene comune. Io vedo la mia posizione di Presidente provinciale come un servizio al Partito in primis e come servizio alle 66 comunità che la compongono.

La mia scelta si basa anche su una ampia condivisione territoriale del metodo adottato fino ad ora, condivisione che si palesa in una candidatura unitaria, che certamente auspicavano tutti, alla vigilia di consultazioni elettori estremamente importanti.

In Fede

Barbara Polo